

# CONSIGLIO DEI BAMBINI



Comune di Novara



## Verbale Seconda Seduta Consiglio dei Bambini e delle Bambine di Novara 15/02/2018

Presenti: Federico Lovati Facilitatore; Patrizia Spagni Segretaria

Giovani Consiglieri:

Thomas Finotti	Sc. Buscaglia
Rebecca Crivelli	Sc. F.lli Di Dio
Luca Ceraolo	Sc. F.lli Di Dio
Isabella Caldarera	Sc. Bollini
Mirko Cogo	Sc. Bollini
Elena Arimondi	Sc. Levi
Giulio Ferraro	Sc. Levi
Flavio Picari	Sc. De Amicis
Ruke Korurer	Sc. De Amicis
Gaia Faraci	Sc. Calvino
Abdil Machhour	Sc. Calvino
Luca Valentino	I. Immacolata
Benedetta Mauro	I. Immacolata
Alice martinengo	I. San Vincenzo
Giulio Migliaretti	I. San Vincenzo
Giulio Colombo	Sc. Coppino
Viola Soncini	Sc. Coppino

Assenti:

Giada Consolini	I. M. Ausiliatrice
Federico Crivelli	I. M. Ausiliatrice
Beatrice Bonnard	Sc. Buscaglia

Federico chiede se è stato letto in classe il verbale dell'incontro precedente, per discutere su ciò che era stato detto; poi propone di stendere a terra i materassini, per lavorare in modo diverso rompendo un po' gli schemi; i bambini accettano volentieri.

Dai disegni e scritti eseguiti nella precedente seduta su ciò che non andava in città, si capisce che secondo i bambini la città è non solo sporca, soprattutto per la immondizia per le strade e per le scritte sui muri, ma è anche inquinata.

Chiediamo allora di indicare con un valore da 0 a 10 quanto la città, secondo il loro punto di vista, sia sporca, e soprattutto dove.

Il livello che indicano è tra 8 e 9: Viola dice che sono sporchi i parchi, Giulio M. che in Corso Torino il marciapiedi è rotto in più punti, che presenta rialzi e spaccature, Giulio F. che in Corso Vercelli ha visto mozziconi di sigarette, bottiglie di vetro spaccate e cacca dei cani, Mirko che la strada della Scuola Bollini, Via Cacciapiatti, è sporca e piena di buche, che i cestini sono piccoli e non contengono la spazzatura che vi viene gettata, Isabella aggiunge che in centro, in Corso Italia, ci sono molte cartacce e molte bottiglie rotte, che i muri sono pasticciati; Alice che in Via del Carmine ha visto molta cacca dei cani, mozziconi di sigarette e immondizia gettata a terra vicino ai cestini; Elena ha notato le stesse cose in Viale G. Cesare; Luca che un po' dappertutto i muri sono pasticciati con scritte e disegni; Benedetta che al Parco dei Bambini la fontana è sempre aperta. Alcuni bambini scrivono e disegnano sul grande foglio che hanno davanti quello che hanno raccontato a voce, altri provano a raccontare ciò che hanno disegnato sui fogli più piccoli sparsi vicino a loro.



Federico chiede ai bambini che non hanno parlato se sono d'accordo con i compagni, la maggior parte dice di sì.

Viene chiesto se a casa hanno parlato di questo problema (città sporca), Elena dice che ne ha parlato con il papà, che le ha consigliato di farlo presente in questa sede.

Provando a riassumere, i problemi principali che emergono sono costituiti da:

cacca dei cani,  
sigarette, mozziconi e altri rifiuti abbandonati a terra,  
muri sporchi,  
marciapiedi rotti.

Chiediamo allora di indicare chi secondo loro è responsabile di questa sporcizia: Giulio M. dice che in generale la responsabilità è di tutti, Flavio indica "le persone", Isabella dice che forse il Sindaco dovrebbe trovare più persone che puliscano e forse dovrebbe anche dare "più regole", Elena dice che i maggiori responsabili sono i proprietari di cani, Thomas che a volte la colpa è anche sua perché trova il bidone pieno e spinge per farci entrare il suo rifiuto così da rischiare, una volta girato l'angolo, che cadano a terra molti rifiuti dal cestino. Diversi bambini sono d'accordo con Thomas.

Federico prova a riassumere:

- responsabilità del Sindaco (più persone per pulire la città e più regole)
- responsabilità dell'A.S.S.A. (dovrebbero passare più volte per pulire)
- responsabilità dei proprietari di cani (dovrebbero essere più attenti a ripulire)

- responsabilità di noi tutti.

Questo porta a chiedersi che cosa si può fare, molti dicono che bisogna essere più responsabili; Giulio M. propone di far mettere telecamere che possano riprendere chi sporca, in modo da far pagare la multa; Federico spiega che esiste già un'ordinanza del Sindaco, che prevede una sanzione fino a 250 euro.

Sul problema del controllo, Isabella dice che le è capitato di vedere molte volte persone che sporcano, ma non sempre i Vigili riescono ad essere presenti sul posto nel momento in cui servirebbe, spesso infatti sono presenti dove e quando non è necessario.

Giulio M. dice che secondo lui sarebbero necessari più cartelli di divieto, più Vigili Urbani e più telecamere; Isabella arriva a proporre, per le persone colte nell'atto di imbrattare o sporcare, soprattutto se ragazzi, il carcere minorile; Ruke vorrebbe che fossero aumentati i cartelli che vietano di fumare; Federico spiega allora che esiste già una legge che, da anni, vieta di fumare nei bar, nei ristoranti e nei posti pubblici.

Si passa poi ai consigli che si possono dare al Sindaco per affrontare il problema della sporcizia in generale e dei marciapiedi dissestati, Federico chiede di indicare 1 o al massimo 2 consigli che saranno letti insieme. Viene fatto un lavoro in piccoli gruppi: ciò che viene fuori è che le regole ci sono già, si tratta di farle rispettare, così decidiamo che nel prossimo incontro del 15 marzo parleremo delle alternative possibili.



In chiusura riprendiamo il discorso su cosa è stato fatto negli anni scorsi dal precedente Consiglio: si comincia dal Parco dei Bambini, con le proposte di sistemazione ed utilizzo del tunnel che un tempo era il deposito del trenino; i bambini osservano le foto relative al Parco e insieme ricordiamo che il Sindaco, nella seduta di insediamento, aveva invitato i Giovani Consiglieri ad accompagnarlo per un sopralluogo, per vedere a che punto fosse il lavoro di ristrutturazione e recupero delle aree del Parco non ancora usate.

Purtroppo al momento questa idea è stata rimandata, perché per ragioni di sicurezza, legate al cantiere in funzione, non è permesso entrare.

Altro punto che viene ricordato è il lavoro fatto dai Giovani Consiglieri in carica lo scorso biennio, quando è stata creata una “Giornata dedicata alla pulizia del Parco”: alla domanda circa l’importanza di questa iniziativa i bambini rispondono che la ritengono giusta ed interessante, anche se crea un po’ di malumore l’idea di dover pulire al posto di chi sporca.

Su questo punto i Consiglieri dicono che da un lato non gli sembra giusto pulire al posto di altri ma dall’altro lato pensano che sia giusto impegnarsi in prima persona per pulire a propria città; alla richiesta se si è d’accordo nel mantenere la proposta all’unanimità viene risposto di sì!

Si passa infine al terzo punto, che riguarda il progetto sullo spreco: 2 dei Giovani Consiglieri, coinvolti con la propria classe, hanno raccontato la loro esperienza ai compagni, e di come hanno lavorato con le insegnanti e gli operatori del Nucleo Didattica Ambientale.

Si ricorda che il progetto si è sviluppato partendo dallo spettacolo “Pinocchio, storia di un burattino” che tutti hanno visto al Teatro Coccia nello scorso mese di ottobre; è poi proseguito con il lavoro svolto in classe dopo aver ascoltato le persone che venivano nelle Scuole a parlare di lotta allo spreco in tutti i sensi (dallo spreco delle risorse, allo spreco alimentare, dalla produzione di nuovi materiali riciclabili alla possibilità di aiutare chi ha di meno).

Ciò che è stato preparato in classe (cartelloni, manifesti, disegni, scritti...) ha dato vita ad una mostra, prima alla Barriera Albertina, poi alla Galleria del Centro Commerciale San Martino, dove tutti i cittadini hanno potuto informarsi sulla nostra attività e su ciò che questo progetto ha significato.

Alle ore 11,30 ci salutiamo e ci diamo appuntamento al 15 marzo.

La Segretaria  
P. Spagni